



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

TOIC87100D

I.C. RIVOLI/MATTEOTTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica dell'I.C. comprende 839 alunni. In relazione all'eterogeneità della popolazione scolastica dei plessi si individuano interventi educativi a carattere preventivo in sinergia con le famiglie e le agenzie educative del territorio che possano concorrere alla formazione degli alunni. Nell'ambito delle risorse disponibili vengono attuati progetti e opportunità per l'arricchimento del Ptof e per l'inclusione delle fasce deboli. Il contesto socio-economico è di livello medio, la presenza di situazioni svantaggiate riguarda un 10% della popolazione scolastica. Il livello culturale è medio e medio-alto ma vi è variabilità tra i diversi plessi. Vi è scarsa presenza di allievi stranieri, in leggera crescita negli ultimi anni.</p>	<p>1. Limitatezza di fondi della scuola per intervenire nelle situazioni economicamente deboli. 2. Rischio di esclusione dalla DDI per chi non ha accesso alla tecnologia o, anche se supportato con i mezzi, non ha praticità con il loro utilizzo. 3. Rifiuto di proposte scolastiche da parte di alcune famiglie in difficoltà.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo "G. Matteotti" è situato nel Comune di Rivoli. Le scuole si trovano nei quartieri Borgo Nuovo e Posta Vecchia e servono una vasta zona che si estende dalla collina del Castello di Rivoli ad una parte del centro storico, fino alle nuove zone di edilizia popolare e convenzionata che raggiungono il comune di Alpignano da un lato, ed i confini di Rosta dall'altro. Il Comune è situato "sull'asse di passaggio" tra la Valle di Susa e Torino e, per questo motivo, molte famiglie provenienti dalle zone limitrofe iscrivono i loro figli nei plessi dell'Istituto Comprensivo. Per quanto riguarda il contributo degli Enti locali per l'istruzione e per le scuole del territorio si rilevano le seguenti risorse: COS (Consorzio Ovest Solidale) Centro Famiglie Comune di Rivoli Dipartimento per l'Educazione del Museo di Arte contemporanea del Castello di Rivoli con il quale tutti i plessi dell'Istituto collaborano durante tutto l'anno ASL TO3 Associazione il Cascinotto Miscarlino (per la promozione e la tutela del patrimonio naturale del territorio) Associazioni sportive del territorio Associazioni musicali e teatrali. Inoltre, una risorsa del territorio è ormai da parecchi anni il Comitato Genitori, che collabora nelle attività della scuola, facendo da tramite per le diverse iniziative realizzate e punto di riferimento per lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia, partecipando anche al Consiglio di Istituto.</p>	<p>Limitate risorse economiche. Lunghe procedure e pochi interventi strutturali su alcuni edifici. Collocazione dei plessi a ridosso della collina morenica e al confine con altro comune (di fatto un quartiere con poche possibilità di espansione e anagraficamente molto invecchiato).</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	8	5,3	6,3	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		57,2	54,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		92,7	93,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		77,9	69,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		88,8	77,1	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		6,6	4,7	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TOIC87100D
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	6
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TOIC87100D
Classica	5
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TOIC87100D
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	2
Teatro	1
Aula generica	60
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TOIC87100D
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TOIC87100D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TOIC87100D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	5
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Quattro plessi, di cui alcuni ristrutturati da poco Assenza amianto Stabilità sismica adeguata Facilità nel raggiungere la maggior parte delle sedi Ampi giardini esterni in diversi plessi Serramenti e impianti nuovi La situazione della scuola (impianti e strumentazioni) è continuamente monitorata dal personale della scuola che si attiva con grande solerzia per segnalare, sollecitare e coordinare gli interventi. Relativamente alla sicurezza esiste un RSPP esterno e ci sono insegnanti con incarichi specifici opportunamente formati e aggiornati, come da normativa; tutti i docenti dei plessi sono coinvolti nella comunicazione delle problematiche e in ogni edificio vi è personale (docente e ATA) che cura la segnalazione e accerta lo svolgimento degli interventi. Incremento delle dotazioni informatiche in diversi plessi.</p>	<p>Sede centrale: difficile accessibilità dall'esterno, cancelli esterni sempre aperti per rottura chiusura elettrica da anni (probabilmente da almeno 20 anni), coibentazione difficile (spifferi lato nord) Tutti i plessi: mancanza di adeguate protezioni solari (solo in alcuni plessi sono state acquistate recentemente delle tende) e di zanzariere (fondamentali d'estate soprattutto nelle scuole dell'Infanzia). Mancanza in alcuni plessi di un numero adeguato di finestre a vasistas, utili per garantire un ricambio di aria efficace, evitando la tradizionale apertura pericolosa, con spigolo vivo. Inadeguatezza delle palestre come numero e talvolta come dimensioni, insufficienza delle attrezzature di alcune di esse. Laboratori di scienze e pittura non sempre presenti e carenti nei materiali. Non in tutti i plessi sono presenti delle vere e proprie biblioteche (alcune sono in fase di allestimento). Le attrezzature informatiche non sono sufficienti in tutti i plessi. Inoltre si è rilevata una inadeguatezza della connessione di rete.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TORINO	242	95,0	3	1,0	9	4,0	-	0,0
PIEMONTE	490	93,0	4	1,0	34	6,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %

		TORINO		
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,6	0,9	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,8	10,2	24,5
Più di 5 anni	X	88,6	88,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		35,4	26,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		18,4	20,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	15,8	18,6	22,4
Più di 5 anni		30,4	34,1	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Effettivo		51,6	51,3	65,4
Reggente		5,1	7,5	5,8
A.A. facente funzione	X	43,3	41,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,7	7,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,9	15,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,8	7,4	5,7
Più di 5 anni	X	73,6	69,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---------------------------	----------------------------------	-------------------------

		TORINO		
Fino a 1 anno		14,0	16,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,2	20,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	17,1	14,6	10,0
Più di 5 anni		49,7	48,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIC87100D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TOIC87100D	80	56,3	62	43,7	100,0
- Benchmark*					
TORINO	23.949	62,1	14.612	37,9	100,0
PIEMONTE	47.525	61,4	29.882	38,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TOIC87100D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TOIC87100D	3	3,8	21	26,9	28	35,9	26	33,3	100,0
- Benchmark*									
TORINO	1.358	6,0	5.320	23,7	8.221	36,6	7.581	33,7	100,0
PIEMONTE	2.543	5,7	10.450	23,5	16.586	37,3	14.894	33,5	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,3	10,0	9,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	4,7	13,1	13,3	13,6
Da più di 3 a 5 anni	13	30,2	12,5	11,1	10,1
Più di 5 anni	27	62,8	64,4	66,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	5,0	11,7	9,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	10,0	16,0	16,3	16,7

Da più di 3 a 5 anni	4	20,0	12,2	11,6	11,7
Più di 5 anni	13	65,0	60,0	62,7	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TOIC87100D	12	3	3
- Benchmark*			
PIEMONTE	9	5	6
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIC87100D		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	33,3	16,3	15,4	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	15,4	16,1	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3	11,5	10,1	8,3
Più di 5 anni	1	16,7	56,9	58,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIC87100D		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	14,3	9,4	8,8	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	4,8	11,1	10,9	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	9,5	9,0	7,8	7,4
Più di 5 anni	15	71,4	70,5	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TOIC87100D		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		2,5	6,5	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		17,5	14,1	14,1
Da più di 3 a 5	0		2,5	4,3	7,7

anni					
Più di 5 anni	0		77,5	75,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TOIC87100D	11	0	7
- Benchmark*			
PIEMONTE	19	6	10
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Buona percentuale di Docenti a tempo indeterminato, sostanzialmente in linea con i dati provinciali e regionali, inferiore rispetto ai dati nazionali. Distribuzione dei docenti per fasce di età in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali (circa il 70% dei docenti ha più di 45 anni), ma vi è una buona percentuale di docenti nella fascia più giovane tra i 35 e i 44 anni. Il Collegio Docenti è molto stabile (buona parte del 30% dei docenti a tempo determinato ritorna nell'I.C. negli anni successivi) e, quindi, vi è la possibilità di sviluppare un percorso comune nel tempo. Il lavoro di questi ultimi anni per dipartimenti e classi parallele ha permesso ai docenti di iniziare a condividere maggiormente la propria professionalità e le proprie competenze. Lavorare insieme per progettare percorsi comuni, elaborare prove di verifica e monitorare i risultati crediamo consenta di procedere in maniera più sistematica ed efficace ad un'autovalutazione dei processi di insegnamento/apprendimento e al miglioramento delle pratiche educative. Corsi di formazione specifica per i docenti di sostegno consentono a tutto il personale interessato di essere aggiornato e preparato.</p>	<p>Scarso riconoscimento economico della professionalità. Assenza di un piano di formazione obbligatorio per tutti. Difficoltà di comunicazione/confronto tra docenti di plessi differenti anche a causa della impossibilità di svolgere riunioni in presenza. Pericolo di autoreferenzialità. Mancanza di uno spazio di formazione/tutoraggio dei docenti alle prime esperienze.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TOIC87100D	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TORINO	98,8	99,1	99,1	99,2	99,1	99,6	99,6	99,7	99,8	99,8
PIEMONTE	98,9	99,1	99,1	99,2	99,1	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TOIC87100D	100,0	100,0	98,7	97,6
- Benchmark*				
TORINO	99,4	99,5	98,3	97,6
PIEMONTE	99,4	99,5	97,9	97,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TOIC87100D	16,2	20,3	32,4	13,5	8,1	9,5	18,2	36,4	18,2	15,6	7,8	3,9
- Benchmark*												
TORINO	17,8	27,8	27,0	18,0	6,5	3,0	15,5	26,5	24,8	18,4	10,7	4,1
PIEMONTE	19,4	27,2	26,0	17,7	6,8	3,0	16,9	26,2	24,4	17,8	10,4	4,3
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC87100D	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	0,2	0,2	0,2
PIEMONTE	0,2	0,2	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC87100D	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TORINO	1,1	1,0	0,9
PIEMONTE	1,1	1,1	0,8
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TOIC87100D	0,0	2,3	4,4
- Benchmark*			
TORINO	1,5	1,5	1,1
PIEMONTE	1,4	1,5	1,1
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella nostra scuola non si presentano problematiche in relazione ad abbandoni, debiti formativi, trasferimenti, se non per spostamento della residenza del nucleo familiare. Il Regolamento d'Istituto e il piano di Inclusione della scuola prevedono la bocciatura solo in rarissimi casi e in seguito a un confronto all'interno di una rete composta da famiglia, scuola, NPI, Servizi Sociali, qualora si ritenga utile la permanenza in una classe per maturare competenze relazionali e cognitive di base, indispensabili per proseguire il percorso scolastico. In questi anni il lavoro di inclusione compiuto dagli insegnanti ha limitato notevolmente i casi di bocciatura. La scuola continua da aderire al progetto contro la dispersione, in rete con altre scuole del territorio. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità la programmazione è sempre valida per la promozione, anche quando è completamente differenziata poiché la valutazione avviene in base al loro Piano Educativo Individualizzato. Al momento dell'Esame di Stato conclusivo, lo studente potrà affrontare anche prove totalmente differenziate, predisposte in base al suo PEI. Superando queste prove conseguirà un diploma valido a tutti gli effetti.</p>	<p>I non ammessi all'anno successivo della scuola secondaria sono stati in linea con la media nazionale. Rispetto all'a.s. 2019/20 è diminuito notevolmente il numero di studenti diplomati nella fascia di punteggio medio alta (8-10 e lode) all'Esame di Stato (siamo passati dal 63,5% al 45,5%), scendendo al di sotto della media nazionale (che è 59,8%). La votazione 7 è notevolmente aumentata mentre la votazione 6 è rimasta abbastanza stabile (riducendo l'impennata registrata negli anni scorsi in cui era addirittura triplicata rispetto all'a.s. 16/17). Non ci sono dati statistici complessivi sul proseguimento degli studi agli Istituti superiori.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti non ammessi all'anno successivo sono in linea con i riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. La distribuzione degli studenti per livelli di competenza evidenzia un peggioramento rispetto all'anno precedente con un aumento degli studenti nella fascia medio bassa.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TOIC87100D - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,1	55,6	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,9	↔	↔	↔	n.d.
TOEE87101G - Plesso	55,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87101G - 2 A	55,7	↔	↔	↑	n.d.
TOEE87102L - Plesso	58,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87102L - 2 A	58,1	↑	↑	↑	n.d.
TOEE87104P - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87104P - 2 B	52,0	↓	↓	↓	n.d.
TOEE87105Q - Plesso	53,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87105Q - 2 A	53,5	↔	↓	↔	n.d.
Riferimenti		54,7	55,8	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	49,9	↓	↓	↓	-5,4
TOEE87101G - Plesso	47,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87101G - 5 A	47,5	↓	↓	↓	-6,1
TOEE87102L - Plesso	61,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87102L - 5 A	61,4	↑	↑	↑	6,0
TOEE87104P - Plesso	39,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87104P - 5 B	39,7	↓	↓	↓	-14,4
TOEE87105Q - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87105Q - 5 A	52,0	↓	↓	↓	-3,9
Riferimenti		199,2	200,9	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,0	↔	↔	↑	-3,6
TOMM87101E - Plesso	200,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM87101E - 3 A	201,2	↔	↔	↑	-4,6
TOMM87101E - 3 B	199,6	↔	↔	↑	3,1
TOMM87101E - 3 C	209,6	↑	↑	↑	3,3
TOMM87101E - 3 D	189,8	↓	↓	↓	-14,0

Istituto: TOIC87100D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		45,7	47,2	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	45,0				n.d.
TOEE87101G - Plesso	47,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87101G - 2 A	47,2				n.d.
TOEE87102L - Plesso	44,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87102L - 2 A	44,4				n.d.
TOEE87104P - Plesso	35,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87104P - 2 B	35,5				n.d.
TOEE87105Q - Plesso	52,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87105Q - 2 A	52,1				n.d.
Riferimenti		54,9	55,4	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	48,3				-8,1
TOEE87101G - Plesso	43,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87101G - 5 A	43,8				-11,4
TOEE87102L - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87102L - 5 A	58,7				1,5
TOEE87104P - Plesso	41,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87104P - 5 B	41,0				-14,7
TOEE87105Q - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87105Q - 5 A	50,7				-6,0
Riferimenti		197,6	200,3	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,8				-0,3
TOMM87101E - Plesso	200,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM87101E - 3 A	206,2				3,6
TOMM87101E - 3 B	199,4				5,4
TOMM87101E - 3 C	204,4				2,0
TOMM87101E - 3 D	192,3				-6,8

Istituto: TOIC87100D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		65,5	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,9				n.d.
TOEE87101G - Plesso	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87101G - 5 A	60,1				-3,9
TOEE87102L - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87102L - 5 A	65,4				1,0
TOEE87104P - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87104P - 5 B	54,1				-10,9
TOEE87105Q - Plesso	57,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87105Q - 5 A	57,2				-8,7
Riferimenti		207,4	212,1	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,6				n.d.
TOMM87101E - Plesso	198,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM87101E - 3 A	197,4				-13,2
TOMM87101E - 3 B	192,4				-10,8
TOMM87101E - 3 C	211,8				-0,5
TOMM87101E - 3 D	193,9				-14,2

Istituto: TOIC87100D - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		79,2	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,9	↓	↓	↓	n.d.
TOEE87101G - Plesso	78,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87101G - 5 A	78,3	↔	↓	↓	4,4
TOEE87102L - Plesso	85,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87102L - 5 A	85,4	↑	↑	↑	9,9
TOEE87104P - Plesso	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87104P - 5 B	69,2	↓	↓	↓	-6,8
TOEE87105Q - Plesso	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TOEE87105Q - 5 A	68,8	↓	↓	↓	-5,4
Riferimenti		206,9	211,0	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,9	↓	↓	↓	n.d.
TOMM87101E - Plesso	200,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TOMM87101E - 3 A	209,5	↔	↔	↑	-3,8
TOMM87101E - 3 B	191,5	↓	↓	↓	-12,8
TOMM87101E - 3 C	208,2	↔	↔	↑	-5,7
TOMM87101E - 3 D	193,3	↓	↓	↓	-16,4

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TOEE87101G - 5 A	10,0	90,0
TOEE87102L - 5 A	15,0	85,0
TOEE87104P - 5 B	30,4	69,6
TOEE87105Q - 5 A	29,2	70,8
5-Scuola primaria - Classi quinte	21,8	78,2
Piemonte	16,9	83,1
Nord ovest	15,0	85,0
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TOEE87101G - 5 A	0,0	100,0
TOEE87102L - 5 A	5,0	95,0
TOEE87104P - 5 B	17,4	82,6
TOEE87105Q - 5 A	20,8	79,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,5	88,5
Piemonte	7,0	93,0
Nord ovest	6,2	93,8
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOMM87101E - 3 A	9,1	27,3	27,3	27,3	9,1
TOMM87101E - 3 B	0,0	31,6	36,8	31,6	0,0
TOMM87101E - 3 C	5,6	11,1	44,4	11,1	27,8
TOMM87101E - 3 D	10,5	31,6	52,6	5,3	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,4	25,6	39,7	19,2	9,0
Piemonte	9,1	21,2	33,2	23,5	12,9
Nord ovest	12,4	23,5	30,7	23,0	10,4
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TOMM87101E - 3 A	9,1	18,2	45,4	4,6	22,7
TOMM87101E - 3 B	21,0	26,3	15,8	15,8	21,0
TOMM87101E - 3 C	16,7	16,7	22,2	11,1	33,3
TOMM87101E - 3 D	0,0	47,4	36,8	10,5	5,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,5	26,9	30,8	10,3	20,5
Piemonte	15,8	23,7	25,5	18,5	16,5
Nord ovest	16,0	24,8	26,9	17,7	14,6
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOMM87101E - 3 A	4,6	36,4	59,1
TOMM87101E - 3 B	5,3	52,6	42,1
TOMM87101E - 3 C	0,0	38,9	61,1
TOMM87101E - 3 D	5,3	36,8	57,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	41,0	55,1
Piemonte	1,6	33,6	64,9
Nord ovest	1,0	29,6	69,3
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TOMM87101E - 3 A	4,6	4,6	90,9
TOMM87101E - 3 B	10,5	21,0	68,4
TOMM87101E - 3 C	11,1	11,1	77,8
TOMM87101E - 3 D	0,0	36,8	63,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,4	18,0	75,6
Piemonte	1,7	16,7	81,6
Nord ovest	1,9	16,2	81,9
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TOEE87101G - 2 A	4	3	6	5	4	5	4	2	4	5
TOEE87102L - 2 A	5	1	3	7	5	8	4	1	2	6
TOEE87104P - 2 B	6	3	1	4	4	8	6	1	2	0
TOEE87105Q - 2 A	6	2	4	1	8	6	3	0	1	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TOIC87100D	25,6	11,0	17,1	20,7	25,6	35,1	22,1	5,2	11,7	26,0
Piemonte	26,4	13,4	19,8	8,5	32,0	33,2	13,6	15,8	10,6	26,9
Nord ovest	25,0	14,5	17,2	8,8	34,5	30,8	14,0	13,5	11,9	29,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TOEE87101G - 5 A	6	6	2	4	2	12	2	0	2	2
TOEE87102L - 5 A	1	5	4	3	7	3	3	2	5	6
TOEE87104P - 5 B	13	5	3	1	1	13	7	0	2	1
TOEE87105Q - 5 A	8	5	1	4	5	5	7	5	5	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TOIC87100D	32,6	24,4	11,6	14,0	17,4	40,2	23,2	8,5	17,1	11,0
Piemonte	23,2	19,4	18,5	14,2	24,7	28,9	16,8	13,5	13,3	27,6
Nord ovest	22,4	17,8	17,8	14,2	27,7	27,7	16,6	14,2	13,3	28,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC87100D	1,5	98,5	7,6	92,4
- Benchmark*				
Nord ovest	9,4	90,6	4,9	95,1
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC87100D	20,0	80,0	16,1	83,9
- Benchmark*				
Nord ovest	9,1	90,9	4,8	95,2
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TOIC87100D	4,8	95,2	14,7	85,3
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	5,6	94,4
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TOIC87100D	5,2	94,8	2,2	97,8
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	4,2	95,8
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TOIC87100D	4,6	95,4	4,8	95,2
- Benchmark*				
Nord ovest	15,1	84,9	10,9	89,1
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dagli esiti delle prove dell'anno 20/21 si rileva che i risultati delle classi seconde sono in linea con le medie nazionali (italiano 54,9 contro il 54,2; matematica 45 contro il 46,6). I risultati delle prove di inglese della quinta primaria, pur avendo nel loro complesso valori al di sotto della media nazionale, mostrano discrepanze tra le classi dei diversi plessi, per cui nelle prove di listening e reading due plessi su quattro superano addirittura le medie nazionali per quanto riguarda le percentuali di alunni di livello A1. Gli esiti della prova svolta dalla terza Secondaria in italiano e matematica sono in linea con le medie regionali e leggermente superiori alle medie nazionali. Prosegue il lavoro dei docenti per classi parallele nella scuola primaria e per dipartimenti nella scuola secondaria per predisporre durante l'anno delle prove comuni simili a quelle standardizzate. Lo svolgimento delle prove risulta adeguato alle procedure di somministrazione e non si sono verificati comportamenti anomali.</p>	<p>Per quanto riguarda le classi quinte, l'istituto si colloca al di sotto della media nazionale (media di 49,9 contro il 54,3 di media nazionale in italiano; media di 48,3 contro il 55,3 di media nazionale in matematica) con notevoli variabilità tra le classi. Rispetto alle classi seconde (in cui la variabilità tra le classi era al massimo 7,6 %), nelle classi quinte arriva al 20% . Nelle prove di inglese della quinta le criticità maggiori permangono, come sempre, nell'ambito del listening, in cui è maggiore la percentuale di studenti di livello pre-A1 rispetto alla media nazionale (tali difficoltà si trascinano anche nella scuola Secondaria). Dagli esiti delle prove di inglese nella Secondaria, risultano livelli inferiori o in media con la media nazionale in entrambi gli ambiti, ma aumenta il divario tra i risultati dell'istituto e i risultati regionali e di area.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dagli esiti delle ultime prove sono emerse criticità in particolare nella quinta primaria, con una distribuzione degli studenti nelle categorie ai livelli più bassi (1 e 2), superiore a quella media regionale, pari al 50% nelle prove di italiano e al 60% nelle prove di matematica. Da migliorare anche gli esiti nelle prove di inglese, sia alla primaria che alla secondaria. Risultati positivi invece per quanto riguarda le prove di italiano e matematica in seconda primaria e alla scuola secondaria.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola lavora maggiormente sulle competenze sociali e civiche, realizzando progetti finalizzati allo sviluppo della convivenza civile. All'interno di tali percorsi, oltre a progetti specifici, sono indispensabili i rapporti con il territorio: la partecipazione ad iniziative culturali e sportive, a gite e soggiorni (seppur ridotte a causa della situazione pandemica o limitate ad esperienze sul territorio limitrofo), ad eventi cittadini sulla sicurezza, sul primo soccorso, ecc. sono un'occasione per migliorare le competenze sociali. Le competenze chiave europee sono state declinate secondo indicatori comuni a primaria e secondaria, utilizzati per valutare il comportamento dell'alunno al termine di ogni anno scolastico. In un'ottica di condivisione del processo educativo, l'Istituto ha stilato un Patto di corresponsabilità con le famiglie in cui si chiede collaborazione anche sul versante delle competenze sociali e civiche. Grazie ai percorsi messi in atto, si può dire che i nostri allievi hanno sviluppato adeguate competenze sociali, che consentiranno loro di ampliare anche quelle di progettazione di gruppo e di collaborazione, che già sono in sviluppo. Le metodologie adottate dai docenti puntano molto sulla capacità di imparare ad apprendere, di cui si gettano le basi nella scuola primaria e che vengono rafforzate dalla pratica negli anni successivi, stimolando capacità di ricerca e di sintesi.

Punti di debolezza

Devono ancora essere adottati dei criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave in modo più strutturato rispetto alla semplice osservazione del comportamento in base agli indicatori individuati (che devono essere migliorati per essere più concreti e specifici). Purtroppo, a causa delle limitate risorse informatiche, non è stato possibile per tutte le classi lavorare in modo proficuo per lo sviluppo di adeguate competenze digitali. Spesso le risorse interne (in termini di strumentazioni e materiali) non sono adeguate e limitano alcune iniziative educative. Sono da sviluppare e definire in modo più preciso le sanzioni riparatorie, in un'ottica educativa e formativa, anziché solo punitiva.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione del comportamento è espressa dai docenti attraverso un giudizio sintetico, ispirato alle competenze chiave e di cittadinanza europea, riportato nel documento di valutazione. Manca ancora una modalità di rilevazione "oggettiva" dell'acquisizione di queste competenze, ad esempio un documento/griglia di osservazione da compilare alla fine di ogni percorso scolastico, con cui monitorare le competenze chiave europee acquisite dall'alunno. La scuola propone stabilmente progetti e attività tese a favorire in tutti gli alunni l'autonomia e la convivenza civile. Collabora con carabinieri e ASL per la prevenzione delle dipendenze e del bullismo e cyber-bullismo, organizzando o partecipando a corsi di formazione in questi ambiti. E' presente uno sportello di ascolto psicologico interno all'Istituto.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				54,70	55,76	54,32	
TOIC87100D	TOEE87101G	A	48,49	↓	↓	↓	83,33
TOIC87100D	TOEE87102L	A	60,42	↑	↑	↑	83,33
TOIC87100D	TOEE87104P	B	41,55	↓	↓	↓	95,45
TOIC87100D	TOEE87105Q	A	51,84	↓	↓	↓	96,00
TOIC87100D			50,66	↓	↓	↓	89,89

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,87	55,36	55,28	
TOIC87100D	TOEE87101G	A	48,24	↓	↓	↓	72,22
TOIC87100D	TOEE87102L	A	57,62	↔	↑	↑	79,17
TOIC87100D	TOEE87104P	B	41,07	↓	↓	↓	95,45
TOIC87100D	TOEE87105Q	A	50,85	↓	↓	↓	92,00
TOIC87100D			49,39	↓	↓	↓	85,39

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,12	198,62	196,23	
TOIC87100D	TOEE87101G	A	204,69	↔	↑	↑	71,43
TOIC87100D	TOEE87102L	A	208,90	↑	↑	↑	95,45
TOIC87100D	TOEE87104P	B	217,45	↑	↑	↑	91,67
TOIC87100D	TOEE87105Q	A	210,19	↑	↑	↑	96,00
TOIC87100D				↑	↑	↑	89,13

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				199,44	197,73	193,05	
TOIC87100D	TOEE87101G	A	207,63	↑	↑	↑	71,43
TOIC87100D	TOEE87102L	A	207,95	↑	↑	↑	95,45
TOIC87100D	TOEE87104P	B	210,54	↑	↑	↑	91,67
TOIC87100D	TOEE87105Q	A	210,98	↑	↑	↑	96,00
TOIC87100D				↑	↑	↑	89,13

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				205,90	210,54	201,73	
TOIC87100D	TOEE87101G	A	186,90	↓	↓	↓	71,43
TOIC87100D	TOEE87102L	A	192,13	↓	↓	↓	95,45
TOIC87100D	TOEE87104P	B	208,16	↔	↔	↑	91,67
TOIC87100D	TOEE87105Q	A	218,27	↑	↑	↑	96,00
TOIC87100D				↔	↓	↔	89,13

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				208,37	209,38	203,26	
TOIC87100D	TOEE87101G	A	193,00	↓	↓	↓	71,43
TOIC87100D	TOEE87102L	A	204,28	↔	↓	↔	95,45
TOIC87100D	TOEE87104P	B	213,09	↔	↔	↑	91,67
TOIC87100D	TOEE87105Q	A	212,44	↔	↔	↑	96,00
TOIC87100D				↔	↔	↑	89,13

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio conseguito nel 2019 nelle prove di Italiano e di matematica del III anno della scuola secondaria di I grado dagli alunni che formavano le classi V delle primarie nel 2016 è superiore rispetto alle medie di riferimento regionali e nazionali. I risultati in entrambe le prove di inglese sono in linea con la media nazionale. Si rileva quindi un buon successo degli allievi provenienti dalle scuola primarie dell'Istituto al termine della scuola secondaria di primo grado. Altri punti di forza in un'ottica di successo scolastico a distanza sono i seguenti: *lo sportello delle Collaboratrici della Dirigente durante il periodo delle iscrizioni per l'accoglienza e l'orientamento; *un'attenzione particolare dei docenti verso competenze, conoscenze e abilità degli allievi, analizzati e studiati anche ai fini dell'orientamento; *incontri orientativi alle famiglie.</p>	<p>Nelle fasce di età della scuola primaria si riscontrano le maggiori criticità da una lettura globale dei risultati Invalsi a distanza. Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano e di matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 è sotto le medie di riferimento (Piemonte - Nord Ovest - Italia) per tre plessi su quattro, con differenze significative. La variabilità interna delle classi influisce sugli esiti, al di là delle programmazioni comuni e della condivisione di pratiche didattiche. Con le scuole superiori del territorio al momento non sono state predisposte modalità per la rilevazione sistematica dei risultati a distanza dei percorsi di apprendimento degli alunni. Si continua a rilevare una scarsa corrispondenza tra consiglio orientativo e successiva iscrizione alle superiori, probabilmente dovuto alla situazione familiare media o medio-alta degli allievi. Emerge chiaramente la volontà di molte famiglie di scegliere comunque per i figli le scuole ritenute più prestigiose oppure quelle presenti sul territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto si occupa e preoccupa costantemente del passaggio da un ordine all'altro di scuola. La stesura del curriculum verticale di Istituto ha rafforzato la necessità di condividere i prerequisiti minimi necessari al momento dell'ingresso dei vari ordini, per aiutare gli allievi ad affrontare preparati i successivi percorsi di studio. Il lavoro sull'orientamento nella scuola secondaria è costante, ma i consigli orientativi non sono sempre seguiti dalle famiglie. Nonostante alcune criticità, il passaggio interno da un ordine di scuola all'altro è positivo, così come il percorso di apprendimento rilevabile dalla lettura dei risultati a distanza forniti</p>

dall'Invalsi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	92,4	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	63,2	64,2	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,6	81,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,8	27,3	32,7
Altro	No	10,8	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	No	91,2	93,2	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	63,5	64,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	82,9	83,2	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	32,4	30,4	30,9
Altro	No	12,4	9,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	78,9	81,0	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	99,5	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	67,6	65,8	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	87,0	86,4	85,2

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	69,2	70,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	59,5	64,2	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	88,1	87,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	55,7	57,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	50,3	49,2	57,9
Altro	No	7,0	7,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	74,1	77,0	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	70,0	68,8	71,8
Programmazione per classi parallele	No	64,1	65,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	91,2	88,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	62,4	66,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,5	87,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	62,9	64,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	58,8	60,5	63,6
Altro	No	7,1	6,5	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	78,9	74,5	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	73,0	63,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	83,2	78,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Si	14,1	13,7	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	82,9	80,3	87,8
Sono state svolte prove	No	52,4	54,4	61,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	72,4	71,5	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	10,0	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti hanno individuato i traguardi di competenza da acquisire al termine del primo ciclo di istruzione. Le competenze europee sono state tradotte in indicatori da utilizzare per la valutazione finale degli allievi al termine dell'anno scolastico. La griglia con gli indicatori è stata modificata per la scuola secondaria per adattarsi alle condizioni forzate di didattica digitale integrata. La scuola promuove la cooperazione e l'inclusione attraverso percorsi laboratoriali in verticale fra i tre ordini di scuola, anche attraverso modalità diverse da quelle in presenza. Si programma periodicamente per team, ambiti e per classi parallele e ci si confronta su tutti gli ambiti disciplinari con una maggiore attenzione verso l'area linguistica e logico-matematica e le discipline di studio. Non si dimentica l'importanza di una valutazione formativa, che tenga conto dell'individualità degli allievi e della loro esperienza scolastica. INVALSI, nell'intento di costruire un ponte tra valutazione formativa e sommativa, ha messo a disposizione degli insegnanti diversi materiali informativi e formativi per Primaria e Secondaria. Tale materiale è stato ampiamente diffuso tra i docenti con finalità di monitoraggio interno e come spunto per riflessioni e attività didattiche. In seguito ai risultati delle valutazioni effettuate, i docenti stabiliscono i successivi obiettivi da raggiungere e nel caso di risultati estremamente negativi l'insegnante rivaluta il percorso svolto e lo propone modificando strategie, riducendo il numero e/o la difficoltà degli obiettivi, interrogandosi su come favorire il percorso di apprendimento. La revisione della progettazione avviene sia individualmente sia confrontandosi con i colleghi. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro ed espressi sia nei singoli progetti che vengono realizzati sia, in modo più sintetico, nel PTOF. Le famiglie vengono informate sul processo di apprendimento secondo il calendario scolastico previsto e anche, quando necessario, con incontri richiesti dai Docenti o dai familiari al di fuori di esso, per lavorare in sinergia. Da più di 15 anni, nel primo anno di scuola primaria, si sottopongono ai bambini protocolli di osservazione per lingua e matematica al fine di individuare eventuali BES. Tali protocolli vengono analizzati con le logopediste dell'ASL. La scuola primaria ha concluso il percorso biennale di formazione sulla valutazione. E' stata completata la formazione sulla didattica per competenze in tutti gli ordini di scuola. L'Istituto ha aderito alla sperimentazione della certificazione delle competenze proposto dal Ministero. Il curriculum di</p>	<p>E' necessario valutare l'acquisizione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline in modo più preciso, attraverso griglie osservative e strumenti più strutturati e condivisi. E' indispensabile lavorare in modo approfondito sulle rubriche valutative. Vista la riforma della valutazione per la scuola primaria, occorre partecipare ad attività di formazione e condividere materiali per migliorare le prove e renderle adeguate a valutare il percorso degli alunni in base alle quattro dimensioni (autonomia, risorse, continuità, tipologia della situazione) delineate per descrivere gli apprendimenti.</p>

istituto, la cui stesura è stata iniziata lo scorso anno, è in fase di ultimazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un discreto numero di insegnanti. Le varie commissioni di lavoro stanno ultimando l'elaborazione del curricolo verticale, in cui una sezione specifica è dedicata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Continua il lavoro già avviato lo scorso anno per la predisposizione di prove comuni, come definito nel Piano di Miglioramento. A seguito della riforma della valutazione per la scuola primaria, si ritiene prioritaria la partecipazione ad attività di formazione e la condivisione di materiali tra docenti, per migliorare le prove e renderle adeguate a valutare il percorso degli alunni in base alle quattro dimensioni (autonomia, risorse, continuità, tipologia della situazione) delineate per descrivere gli apprendimenti. Pertanto, il giudizio assegnato è positivo per quanto riguarda il lavoro di revisione delle programmazioni e la stesura di un curricolo aderente alle esigenze del contesto, mentre gli aspetti da migliorare riguardano la valutazione, in particolare nella scuola primaria.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	62,0	61,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,9	91,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,7	15,0	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,8	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,1	89,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di	Si	79,3	78,1	79,2

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	27,2	30,8	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	21,9	16,8	19,9
Non sono previste	No	0,6	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	33,3	35,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,8	97,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	5,4	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,7	8,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	78,1	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,6	85,8	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	25,4	30,8	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	13,6	9,7	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,7	95,2	94,5
Classi aperte	No	59,8	65,7	70,8
Gruppi di livello	Si	78,3	73,2	75,8
Flipped classroom	No	32,6	31,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	45,7	44,0	32,9
Metodo ABA	No	13,0	16,4	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,6	5,6	6,2
Altro	No	31,5	30,3	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

		TORINO	PIEMONTE	
Cooperative learning	Si	95,9	94,9	94,1
Classi aperte	No	48,5	53,0	57,5
Gruppi di livello	Si	81,1	79,2	79,4
Flipped classroom	No	47,9	52,7	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	33,1	30,2	23,0
Metodo ABA	No	5,3	6,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,3	2,8	4,3
Altro	No	29,0	26,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,6	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	41,8	42,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	15,8	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,2	8,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	48,9	45,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	81,5	79,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	29,3	27,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,0	13,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,5	27,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	62,5	57,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,5	0,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,7	21,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,5	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,4	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	45,6	45,3	54,2

Interventi dei servizi sociali	Si	13,0	15,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	25,4	27,9	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	66,3	61,5	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	74,6	69,2	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	35,5	35,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	17,1	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,4	23,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	36,1	33,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	27,8	26,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,6	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	24,9	28,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,7	3,0
Altro	No	0,0	0,3	0,4

Punti di forza

Presenza di spazi laboratoriali accessibili a gruppi di alunni coordinati da un insegnante. Implementazione delle attrezzature informatiche con nuovi pc, tablet e smartTV Utilizzo delle ore di contemporaneità e del personale di potenziamento nella scuola primaria e secondaria per la realizzazione di percorsi in modalità laboratoriale. Organizzazione della scuola primaria con tempo scuola di 8 ore in tutti i plessi. Organizzazione dell'orario nella scuola secondaria in moduli da 55 minuti per offrire attività di recupero e potenziamento e per permettere la contemporaneità. Orario di docenza studiato con cura per evitare la modularizzazione della Scuola Primaria e il disequilibrio nella distribuzione oraria delle materie nella Scuola Media. Stesura di un Piano per la Didattica Digitale Integrata da utilizzare in caso di quarantena di una classe o di assenze di alunni prolungate, a causa del Covid, o nell'eventualità di nuovo lockdown. Tale piano presuppone l'utilizzo della didattica digitale come metodologia alternativa o complementare alla didattica in presenza. La flipped classroom è tra le metodologie all'avanguardia utilizzata dagli studenti più grandi, anche attraverso l'uso delle TIC. Per rispondere ai diversi bisogni di apprendimento degli alunni e per superare i limiti della didattica frontale, i docenti cercano di organizzare la classe in gruppi di lavoro flessibili e meglio rispondenti ai diversi traguardi di sviluppo delle competenze degli alunni. L'assegnazione di incarichi agli alunni all'interno delle classi, a seconda dei diversi ordini di scuola, favorisce una loro responsabilizzazione nel condividere gli impegni sociali. Anche il controllo e il riordino degli spazi interni ed esterni stimola il senso

Punti di debolezza

Necessità di rinnovo e ampliamento dei PC in alcuni laboratori di informatica. Mancanza della LIM in diversi plessi. La riduzione delle ore di contemporaneità nella scuola primaria per altre esigenze (supplenze, esigenze di plesso, potenziamento ore di sostegno, attività alternativa all'IRC...) limita la fruizione degli spazi laboratoriali perché non è possibile suddividere la classe in gruppi di lavoro. Assenza di fondi destinati ad implementare i sussidi laboratoriali. Da potenziare il livello di coinvolgimento delle famiglie nel Patto Educativo di Corresponsabilità. Comunicazione da parte di alcune famiglie della difficoltà ad esercitare un ruolo genitoriale efficace. Difficoltà di interagire in modo continuativo con le figure di riferimento (insegnanti, psicologi, educatori, logopedisti...) Sanzioni educative al posto delle sanzioni punitive ancora in fase di elaborazione. Necessità di estendere capillarmente a tutti i plessi le buone pratiche già in atto in alcuni plessi. Occorre diffondere maggiormente l'abitudine alla ricerca di nuove pratiche didattiche e l'interesse alla partecipazione alla formazione e alle iniziative proposte dalla scuola. A causa delle restrizioni dovute al contenimento della diffusione della pandemia, l'adesione ad iniziative territoriali organizzate da Comune, Museo di arte contemporanea del Castello di Rivoli, CEA, consorzio socioassistenziale COS, Istituto musicale di Rivoli, ecc. per ampliare l'offerta formativa è stata fortemente limitata. Tra le metodologie didattiche che hanno dovuto subire una battuta di arresto a causa della disposizione statica a distanza di sicurezza dei banchi vi è il cooperative learning, che si spera di poter ripristinare al più presto.

di cittadinanza e il rispetto dell'ambiente, ponendo le basi per un percorso di educazione civica trasversale. Per quanto riguarda l'attenzione alla dimensione relazionale, tra i diversi progetti attivi nell'Istituto, vi è quello di psicomotricità, rivolto ai bambini delle tre scuole dell'Infanzia e del primo anno della scuola primaria, senza alcun onere per le famiglie (il progetto è stato finanziato in parte con fondi PON e in parte con il denaro del Contributo Volontario). Un altro progetto di osservazione e prevenzione, a cura della dott.ssa Selvaggi avviene all'interno delle sezioni/classi che ne fanno richiesta.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nulla da aggiungere rispetto ai punti di forza e di debolezza evidenziati. In complesso la scuola cura in modo adeguato gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento e ottiene risultati soddisfacenti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,1	89,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,2	83,6	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	79,2	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	68,9	68,3	69,5

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	28,4	28,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,1	23,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,7	88,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,1	81,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	85,7	80,6	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	67,9	67,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	61,3	60,0	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,1	31,7	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,9	85,4	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,3	89,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	81,4	68,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,7	85,3	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,3	87,1	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	83,1	70,4	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	61,6	63,9	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	69,5	63,6	66,8

Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	63,8	66,9	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	74,0	72,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	52,0	50,3	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	74,0	74,4	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	60,0	63,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,0	62,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	61,3	59,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	78,8	75,2	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	61,3	58,7	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	76,9	74,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,7	89,3	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	49,5	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	12,0	10,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	19,6	20,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,6	13,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,6	13,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,5	29,0	22,1
Altro	No	24,5	23,9	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,0	86,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,2	42,3	40,1

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,9	22,2	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	66,3	67,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	23,7	21,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,4	27,6	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	54,4	45,7	29,5
Altro	No	25,4	20,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,0	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,1	34,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	30,6	29,0	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	42,6	48,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,9	14,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,0	67,5	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	44,3	44,9	58,0
Altro	No	13,1	12,1	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	71,6	74,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,3	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,3	50,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	82,2	84,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	29,6	28,4	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,1	68,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	78,7	78,7	82,0
Altro	No	13,0	11,4	9,5

Punti di forza

Punti di debolezza

Docenti curricolari e di sostegno realizzano attività capillari per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari: attività svariate nella routine quotidiana (da quelle più strettamente didattiche a quelle educative), pratica sportiva, percorsi specifici di formazione, adesione ai progetti ad hoc proposti dal Comune, continuità di lavoro tra ordini di scuola, ecc. Visite, soggiorni, gite vengono scelti in modo consapevole e attento alle peculiarità degli alunni, tenendo conto di eventuali disabilità in modo da favorire la partecipazione attiva di tutti. Le metodologie adottate favoriscono una didattica inclusiva perché sono attente alle caratteristiche dei singoli individui che formano il gruppo classe, sia degli alunni con difficoltà di apprendimento sia di alunni plusdotati. Vengono predisposte attività di recupero in piccolo gruppo, spesso con la modalità del peer-tutoring. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, in assenza di deficit specifici, sono quelli con un contesto socio culturale deprivato. Per questi alunni vengono organizzate attività di potenziamento e di recupero e, quando non bastano, vengono predisposti dei PDP. I piani didattici personalizzati vengono aggiornati con regolarità proprio per la loro caratteristica di provvisorietà e per rendere la programmazione sempre adeguata al reale bisogno dell'allievo. Vi è un monitoraggio costante dei risultati degli allievi in difficoltà e, in vista di una condivisione del percorso, i docenti si adoperano, talvolta con difficoltà, per un coinvolgimento attivo dei genitori. Ogni volta che si ritiene necessaria, avviene una strutturazione delle lezioni in forma individualizzata, utilizzando strumenti compensativi (ad es. utilizzo di computer, tablet, schemi, formulari, mappe, calcolatrici, ecc.) e misure dispensative (ad es. dispensa dall'uso del corsivo, dall'uso di tempi standard, dalla lettura a voce alta, dalla copiatura dalla lavagna, da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi formativi, ecc.). L'orario di lavoro è attentamente studiato in fase organizzativa, soprattutto in presenza di assistenti alla persona, per venire incontro alle esigenze degli alunni nelle varie fasi della giornata scolastica. L'Istituto ha realizzato pochi anni fa un corso di formazione sulla Didattica inclusiva a cura di due docenti interne, che ha riscosso molta partecipazione ed è stato un momento importante di approfondimento degli aspetti teorici e di condivisione di buone pratiche. L'Istituto ha ottenuto la certificazione "Dislessia amica". Il protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri non italofoni è stato rivisto e vengono utilizzati docenti di potenziamento per favorire percorsi di prima alfabetizzazione.

Tagli degli organici e delle risorse. Carenza di docenti professionalmente preparati e limitato numero di ore di educativa. Necessità di una sinergia all'interno del team di lavoro tra docenti di classe, docenti di sostegno ed educatori. Difficoltà di collaborazione con mediatori culturali pagati dallo Stato. Difficoltà nei rapporti con i tecnici (psicologi, logopediste,...) per i tagli operati nelle ASL e conseguente difficoltà nell'organizzare i GLO.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

	La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Protocolli osservativi a partire dalla prima primaria. Modello adottato dall'IC esteso a tutto il Comune di Rivoli Rapporto con famiglie e associazioni all'interno della scuola Riconoscimento da parte del Territorio dell'ottimo livello di inclusione raggiunto dall'IC e quindi numero più elevato di BES Scuola "Dislessia amica" -Ass. AID Corsi di formazione sull'inclusione Progetti specifici per l'inclusione (equitazione, sciabile, teatro) Progetti inclusivi che coinvolgono tutta la classe a cui i docenti aderiscono per stimolare particolari tematiche (es. DSA, sport e disabilità, conoscenza delle disabilità sensoriali, sviluppo di empatia e abilità cooperative, ecc.) Progetto Comunit-azione, Sbocciati

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,8	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	76,5	76,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	98,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	84,2	79,6	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	71,6	71,8	74,6
Altro	No	10,9	8,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,6	98,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	74,6	74,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti	Si	95,9	95,7	96,0

in ingresso				
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,5	75,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,1	66,2	71,9
Altro	No	13,0	9,4	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	46,3	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,4	17,4	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	10,7	9,0	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	1,9	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,2	29,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	4,0	7,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,9	1,5
Altro	No	9,4	8,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	92,3	92,9	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	88,1	88,3	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	71,4	65,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	79,8	78,6	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,9	39,6	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	63,1	59,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	85,7	85,2	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	20,2	19,1	13,7

Altro	No	10,1	10,0	14,3
-------	----	------	------	------

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
TOIC87100D	5,7	15,5	24,4	22,0	17,9	14,7	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TOIC87100D	62,9	37,1
TORINO	58,2	41,8
PIEMONTE	59,3	40,7
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TOIC87100D	97,4	86,4
- Benchmark*		
TORINO	95,3	86,5
PIEMONTE	95,4	86,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Incontri tra ordini di scuola diversi per raccogliere elementi utili per la formazione delle classi.</p> <p>Dipartimenti verticali per favorire una progettazione dei percorsi didattici in continuità. Incontri anche specifici per inserimenti di singoli allievi</p> <p>Incontri con le educatrici del nido</p> <p>Protocolli osservativi all'inizio della prima elementare</p> <p>Prove di ingresso comuni in prima media</p> <p>Coinvolgimento di tutte le terze medie nei percorsi sull'orientamento</p> <p>Lavoro complesso sui consigli orientativi con monitoraggio costante sui medesimi</p> <p>Molto positivo appartenere ad un unico Istituto, per la possibilità di attuare percorsi di continuità e organizzare eventi comuni (feste di Istituto, Open day, ecc.) quando possibile in presenza.</p>	<p>La continuità è basata soprattutto sull'accoglienza degli alunni e sulle esperienze da proporre loro, ma manca l'identificazione di percorsi curriculari continui comuni, in un'ottica di curricolo verticale, che è in fase di ultimazione. Il passaggio delle informazioni che accompagna l'inserimento di un alunno da un tipo di scuola all'altro rende più agevole la conoscenza dell'alunno nella scuola d'accesso, ma talvolta non tiene conto del processo di apprendimento e della valutazione di tale processo fatta dalla scuola di origine. Le iscrizioni ministeriali sono solitamente legate al plesso o al tempo scuola scelto dai genitori e limitano la possibilità di modificare la composizione delle classi. Occorre incentivare la continuità anche in vista delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado, che ultimamente hanno visto un calo, soprattutto da</p>

parte di alcuni plessi della primaria. Vi è difficoltà nel reperire i dati di continuità con le scuole superiori, salvo alcuni casi. In alcuni casi il consiglio orientativo viene "inquinato" dai voti raggiunti nelle diverse discipline. Vi è scarsa corrispondenza tra i consigli orientativi della scuola e la scelta delle famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

All'interno dell'istituto la pratica della continuità è attiva ma utilizzata soprattutto per la formazione delle classi o per la presentazione del nuovo istituto agli allievi. I percorsi di continuità devono essere meglio strutturati in modo da realizzare diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Va consolidata la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi. La giornata dell'Open Day dovrebbe essere meglio strutturata e inserirsi in un quadro più ampio di visibilità dell'Istituto, da implementare anche attraverso una migliore organizzazione del sito. La scuola non può monitorare a sufficienza le proprie attività di orientamento, anche se il lavoro è costante. I genitori, in molti casi, non seguono il consiglio orientativo dei docenti, soprattutto perché è diffuso il desiderio da parte di famiglie di livello medio o medio alto di avere figli liceali. L'Istituto si occupa e preoccupa costantemente del passaggio da un ordine all'altro di scuola, ma deve essere incrementata la collaborazione delle scuole superiori nel comunicare gli esiti formativi al termine del primo anno.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	1,2	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		17,4	16,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	52,3	48,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		29,0	33,7	45,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		15,0	15,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	53,7	48,9	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		29,9	34,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	23,2	23,7	30,8
>25% - 50%		42,6	40,4	37,8
>50% - 75%		25,8	24,9	20,0
>75% - 100%		8,4	10,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	26,5	27,1	31,3
>25% - 50%		38,8	37,9	36,7
>50% - 75%		27,2	25,2	21,0
>75% - 100%		7,5	9,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	17,6	16,8	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	-----------------------

Spesa media per progetto in euro	21.758,7	3.875,4	4.050,0	4.173,9
----------------------------------	----------	---------	---------	---------

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	226,7	79,8	82,6	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	20,3	21,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,1	9,7	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,8	9,7	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	61,5	60,4	42,2
Lingue straniere	Si	33,8	34,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,9	19,3	19,6
Attività artistico - espressive	No	43,2	39,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	23,0	20,6	25,4
Sport	No	27,7	24,6	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,2	12,1	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	16,2	21,5	19,9
Altri argomenti	Si	24,3	24,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Missione e visione sono individuate ed esplicitate nel PTOF che indica i valori fondanti dell'Istituto. Il PTOF è aggiornato ogni anno. La definizione delle figure strumentali avviene in sede collegiale. Quest'anno sono state individuate 5 figure per i seguenti settori: inclusione, informatica, PTOF e sport (primaria/secondaria). Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Vengono indetti Consigli di Istituto periodici e commissioni miste genitori/docenti. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola ogni anno si impegna per arricchire l'offerta formativa con progetti in ambito</p>	<p>Il monitoraggio delle attività svolte deve essere attuato in maniera più strutturata e sistematica e questo sta avvenendo nei vari gruppi di lavoro. Il grado di partecipazione al modello organizzativo è piuttosto basso (non più di un quarto dei docenti è attivamente coinvolto). La scelta di individuare figure di riferimento rende il lavoro delle medesime parecchio gravoso e il passaggio di informazioni con i colleghi e il coinvolgimento vanno costruiti di volta in volta. I documenti fondanti dell'Istituto (PTOF, RAV, PAI, ecc.) non sono condivisi in modo abbastanza approfondito da tutti i docenti. Talvolta lo stesso Regolamento di Istituto non viene condiviso tra colleghi e con gli studenti più grandi, per avere poi linee educative comuni. Manca una</p>

<p>sportivo, espressivo, informatico, ambientale, affettivo, ecc. Nella scuola primaria da alcuni anni si è deciso di uniformare alcuni progetti (per classi parallele) in modo che gli alunni della stessa età dei diversi plessi potessero avere pari opportunità nell'accedere a queste risorse esterne (laboratori di psicomotricità, teatro, musica, ecc.). Altre risorse economiche, oltre quelle investite nell'ampliamento dell'offerta formativa, sono state impegnate in progetti di formazione e aggiornamento, di sicurezza e salute, di prevenzione del disagio e in progetti di promozione della dimensione europea (in particolare quest'anno si sta lavorando sul potenziamento della lingua francese attraverso la formazione di personale interno). Possiamo evidenziare che la maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e non vi è stata nessuna frammentazione progettuale o dispersione delle poche risorse.</p>	<p>effettiva lettura da parte di tutti i docenti delle relazioni finali di coordinatori, referenti, figure strumentali per condividere il percorso realizzato nell'anno, i punti di forza e quelli di criticità. Il senso di appartenenza a un unico Istituto con linee comuni e condivise è ancora in fase di costruzione, probabilmente a causa dell'accorpamento di alcuni plessi con identità separate molto forti. E' necessario rafforzare il rapporto fra docenti dei vari ordini di scuola per rivedere le proprie potenzialità e migliorare l'utilizzazione di tempi e risorse. Molte iniziative sono svolte come volontariato di personale docente e non. Per migliorare la visibilità e la condivisione della missione e della visione della scuola, sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, è opportuno rivedere il sito, in modo da renderlo sempre più interattivo, oltre che funzionale alle esigenze di tutto il personale della scuola, dei genitori e degli alunni.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Missione e priorità sono chiare e ben definite nel PTOF di Istituto ma non abbastanza condivise all'interno della comunità scolastica; il controllo strategico e il monitoraggio sono effettuati in maniera periodica ma è necessaria maggiore strutturazione. Gli obiettivi prioritari guidano le scelte relative alla distribuzione delle risorse economiche e la scuola si impegna nel porre alla base di ogni scelta progettuale didattico-educativa la centralità dello studente, sia come individuo che come membro di una comunità solidale. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati adeguatamente e sono funzionali rispetto all'organizzazione delle attività. I progetti realizzati ed illustrati nel PTOF dimostrano un investimento adeguato delle risorse economiche.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,1	1,3	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	47,9	47,5	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,3	24,3	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,1	25,1	22,7
Altro		3,7	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIC87100D		Riferimento Provinciale TORINO	Riferimento Regionale PIEMONTE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,4	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	21,1	19,5	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,3	3,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	4,2	4,3	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	50,0	18,5	20,6	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,1	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	1	50,0	17,2	16,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	7,5	8,0	7,1
Altro	0	0,0	13,8	12,2	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC87100D		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	0	0,0	35,4	38,7	34,3
Rete di ambito	2	100,0	23,6	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	8,2	8,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,4	5,9	6,0
Università	0	0,0	1,4	1,6	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	25,1	20,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC87100D		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	32,4	32,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	100,0	22,2	25,1	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	5,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,5	9,0	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,8	7,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	23,2	20,9	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TOIC87100D		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,9	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			30,1	27,4	19,6
Scuola e lavoro			5,0	4,5	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,1	3,7	3,3
Valutazione e miglioramento			3,7	4,0	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	40,0	66,7	21,0	29,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			6,1	8,0	5,7
Inclusione e disabilità	20,0	33,3	18,8	19,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			7,7	9,5	6,8
Altro			21,7	21,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,1	3,1	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC87100D		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,0	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	4,6	3,0	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,8	19,8	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,2	0,3	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	14,0	13,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,4	4,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,4	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	25,0	9,0	10,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	25,0	1,8	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,2	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,4	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	8,0	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,3	5,8	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	1	25,0	4,4	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,9	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,4	0,4	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	5,5	5,2	5,2
Altro	0	0,0	12,0	11,2	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TOIC87100D		Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	50,0	33,9	33,7	36,7
Rete di ambito	2	50,0	12,0	13,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,3	6,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,2	24,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,6	20,9	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	68,1	68,3	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	67,0	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	57,1	54,3	57,8
Accoglienza	No	68,3	66,6	74,0
Orientamento	Si	77,8	77,0	77,9
Raccordo con il territorio	Si	70,9	65,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,3	94,5	96,2
Temi disciplinari	No	38,1	39,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	31,7	33,4	37,8
Continuità	Si	91,5	87,2	88,3
Inclusione	Si	97,9	95,3	94,6
Altro	Si	22,9	21,2	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	13,3	13,4	15,8	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	13,9	15,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	8,9	9,9	9,1

Accoglienza	0.0	6,9	7,2	8,7
Orientamento	6.7	2,7	3,4	4,3
Raccordo con il territorio	3.3	3,6	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	13.3	6,4	5,8	6,5
Temi disciplinari	0.0	8,6	9,6	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	6,1	6,3	7,1
Continuità	13.3	10,3	8,7	8,2
Inclusione	16.7	14,3	11,4	10,3
Altro	33.3	4,8	3,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze dei docenti rispetto alle tematiche didattiche/educative, dei BES, della prevenzione delle dipendenze e del bullismo e cyberbullismo. Nell'anno in corso è previsto un progetto di sensibilizzazione in collaborazione con la psicologa, dott.ssa Selvaggi, condotto nella scuola primaria e secondaria, volto a sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'altro e all'educazione emotiva. Molti corsi di formazione continuano ad essere in modalità on line sulle tematiche della valutazione e della didattica digitale e questa tipologia di formazione a distanza ha permesso una maggiore fruizione rispetto ai corsi in presenza. La formazione permette di acquisire nuove conoscenze e/o strumenti per svolgere attività nelle classi e saper gestire problematiche emotive o relazionali. Formazione nell'ambito di percorsi di alternanza scuola lavoro e relativo tirocinio in lingua francese. Gruppo di autoformazione in lingua e partecipazione a progetti Erasmus plus in partenariato con istituzioni scolastiche europee. La scuola cerca di valorizzare le competenze del personale coinvolgendo chi ha particolari capacità con incarichi specifici. I docenti partecipano a gruppi di lavoro come i dipartimenti, le classi parallele e le aree disciplinari, nell'ottica di incrementare la condivisione di utili materiali didattici in maniera sempre più sistematica. Passaggio di informazioni e buone pratiche sono affidati a poche figure di snodo (Dirigente, Funzioni strumentali, Collaboratori del Dirigente, Presidenti di interclasse) o a disponibilità individuali di insegnanti con esperienza, un tempo retribuiti, che continuano ad offrire volontariamente il proprio supporto. Nuove commissioni come quella del Curricolo verticale e quella relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono nate per la rielaborazione del Curricolo e la progettazione e valutazione dei percorsi di ed. civica. All'interno della Commissione "Comunicazione" sono state definite nuove priorità legate alla necessità di implementare le attività inerenti la comunicazione tra scuola e famiglie/territorio (realizzazione di open day, progettazione di attività di continuità tra i diversi ordini di scuola, miglioramento della visibilità dei progetti realizzati dalla scuola tramite il sito istituzionale).</p>	<p>Non vi è una formazione obbligatoria su aree tematiche trasversali. L'ammissione ad una iniziativa di formazione può essere condizionata dal numero di posti disponibili. La mancanza di motivazione, dovuta anche al fatto che la formazione non è incentivata né valutata nel bonus docenti, ostacola la partecipazione di alcuni docenti a corsi di formazione in orario extra lavorativo. Talvolta la frequenza ad alcuni corsi di formazione risulta sporadica e non in grado di suscitare una vera e approfondita riflessione, incidendo positivamente sul cambiamento. Vi sono sempre minori risorse umane ed eccessivo turn-over dei docenti a tempo determinato. Strumenti e materiali didattici sono limitati a causa delle scarse risorse finanziarie.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di qualità che rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro costituiti più o meno sempre dagli stessi insegnanti che, di anno in anno, si impegnano per cercare di costruire e condividere con i colleghi buone prassi, materiali e metodologie. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, ma questa pratica è da incrementare e diffondere tra tutti i docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,1	7,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		13,9	13,4	20,4
5-6 reti		2,7	3,4	3,5
7 o più reti		74,3	75,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	73,3	69,8	72,6
Capofila per una rete		20,9	21,3	18,8
Capofila per più reti		5,9	8,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	83,0	80,7	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Stato	1	22,6	24,3	32,4
Regione	0	8,5	9,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	23,7	19,8	14,5
Unione Europea	0	1,5	2,5	4,0
Contributi da privati	0	6,8	8,8	3,7
Scuole componenti la rete	2	37,0	34,8	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,1	11,8	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,0	7,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	67,9	63,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,2	2,8	4,6
Altro	0	14,7	14,6	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,0	5,3	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	4,2	4,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,0	19,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,3	8,3	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,8	2,6	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,5	5,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	0	6,9	8,9	5,9

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	20,0	13,8	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	3,3	3,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,5	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,2	5,3	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,1	6,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,6	1,4	1,3
Altro	0	6,2	7,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	47,6	46,1	46,3
Università	No	69,3	65,9	64,9
Enti di ricerca	No	14,3	10,4	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	42,3	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	43,9	46,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,4	56,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,1	62,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	68,8	68,2	66,2
ASL	Sì	60,8	55,2	50,1
Altri soggetti	No	24,3	20,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	51,1	45,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	47,3	46,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,3	64,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	54,9	51,1	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	No	21,4	21,5	20,2

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	No	49,5	48,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,5	50,3	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	69,2	63,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	34,1	29,9	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	15,9	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,7	31,5	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	67,6	62,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	50,5	48,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,2	16,3	19,0
Altro	No	15,4	17,7	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	17,8	17,3	18,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	81,7	84,4	78,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	18,0	14,8	11,9	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TOIC87100D	Riferimento Provinciale % TORINO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,5	98,2	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	75,9	79,3	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	80,1	79,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	78,5	74,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,4	97,7	98,5
Altro	No	20,4	16,3	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'IC Matteotti è capofila del progetto "Essere Europa" e sono in via di definizione o conclusi: _accordo di rete sull'integrazione disabili con le ISA di Rivoli e comuni vicini, nonché il COS _progetto Sbocciati con il COS _intesa con l'Ente locale di Rivoli per le azioni congiunte e coordinate inerenti l'uso delle palestre nelle scuole _accordo di rete "Scuola Sicura", con le ISA di Rivoli e comuni vicini _accordo di rete sulla sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro con l'ASL n°5 e le ISA di Rivoli _accordo di rete fra "Scuole belle" per interventi di piccola manutenzione, decoro e ripristino funzionale. _accordo interistituzionale di rete "Essere Europa" per l'apprendimento precoce della lingua francese _convenzione con il "Dipartimento per l'educazione del Castello di Rivoli" _convenzione di cassa con l'Istituto Bancario Intesa S.Paolo di Rivoli _concessione d'uso dei locali per la realizzazione di corsi di teatro, chitarra, tastiera e canto, tenuti da docenti esterni e rivolti ad allievi, ex allievi ed adulti della scuola. _Corsi di preparazione per le certificazioni di lingua straniera. La scuola è aperta ad una proficua collaborazione con i genitori. Il primo contatto con le famiglie dei futuri alunni avviene fra dicembre e gennaio, nella fase delle preiscrizioni; in questa occasione si organizzano assemblee per presentare la scuola ed il suo PTOF (a dicembre 2021 gli incontri sono stati realizzati in modalità on line a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria). I genitori hanno la possibilità di fruire di momenti individuali di colloquio con gli insegnanti, al di fuori dell'orario di servizio con appuntamenti concordati e nelle assemblee di classe (svolte su piattaforma Gsuite a partire da maggio 2020). I genitori che lo desiderano possono far parte della commissione mensa. Il regolamento e il patto di corresponsabilità sono stilati in collaborazione con i genitori. Solitamente si propongono eventi culturali come teatro genitori-figli, conferenze, concerti, ecc. In questo momento particolare di contenimento del virus Covid-19 tutto avviene in modalità on line. Dall'anno 18/19 la scuola secondaria di primo grado utilizza il registro elettronico per le comunicazioni con i genitori e dall'anno 19/20 anche la scuola primaria e la scuola</p>	<p>Problemi di gestione dei colloqui individuali, per difficoltà di alcune famiglie ad utilizzare la piattaforma di Gsuite. Con la riapertura della scuola a settembre, non tutte le famiglie degli alunni della scuola primaria utilizzano il registro elettronico in maniera continuativa per consultare le comunicazioni degli insegnanti, preferendo il diario cartaceo o canali non istituzionali. Percentuale ancora bassa delle famiglie che versano il contributo volontario. In situazioni di normalità, difficoltà nel reperimento delle risorse anche umane per poter mantenere aperta la struttura scolastica oltre l'orario delle lezioni. L'apertura della scuola al territorio, che avviene in situazioni di normalità con l'adesione a progetti del Comune, del Castello di Rivoli e di associazioni varie, è ripresa in questo anno scolastico con l'intervento di personale esterno nella scuola, dopo le limitazioni dello scorso anno, dovute all'emergenza sanitaria.</p>

dell'Infanzia hanno aperto il Registro ai genitori per facilitare le comunicazioni durante il lockdown (tale registro continua ad essere utilizzato per raccogliere documenti di diverso genere, informare i genitori circa le attività svolte, caricare materiale didattico, ecc.). Nel sito è presente una sezione che contiene moduli e documenti utilizzabili dalle famiglie e vengono aggiornate le informazioni tramite avvisi e circolari. In alcuni casi è prevista la collaborazione dei genitori con specifiche competenze per interventi di supporto all'attività didattica. È presente uno "sportello psicologico" aperto a insegnanti, genitori e alunni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa ad un elevato numero di Reti e integra le varie collaborazioni con il proprio progetto formativo. Il coinvolgimento dei genitori avviene innanzitutto mediante figure di rappresentanza, come i rappresentanti di classe, i componenti del Consiglio di Circolo e della Commissione Mensa, ma l'Istituto realizza iniziative a carattere informativo su tematiche sociali, educative, di inclusione, rivolte a tutti i genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare la valutazione in uscita per i licenziati di terza media. Migliorare e uniformare tra i vari plessi il processo di valutazione, che sia soprattutto in linea con i nuovi criteri.

Traguardo

Diminuire i licenziati con valutazioni di fascia medio bassa (6 e 7) a fine ciclo. Elevare le eccellenze. Creare rubriche di valutazione oggettive e condivise, in modo da uniformare i criteri di valutazione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove strutturate comuni quadrimestrali di italiano e matematica per classi parallele. Concordare una prova comune di ingresso alla Secondaria (di italiano, matematica e inglese), condivisa dai docenti di Primaria e Secondaria.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

In un'ottica di curriculum verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze, raccordare gli obiettivi finali con i prerequisiti richiesti da ciascun ordine di scuola, attraverso lavori di gruppo dei docenti, per dipartimenti.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Nei gruppi di lavoro già esistenti (commissioni, classi parallele, dipartimenti, ecc.) implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di lavoro e criteri di valutazione.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la condivisione di esperienze didattiche, favorendone la documentazione anche attraverso la creazione di banche di materiali didattici e di buone pratiche, a partire da quelli presenti.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi

Traguardo

Raggiungere almeno la media nazionale nelle prove sia della scuola Primaria (diminuendo la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2) sia della scuola Secondaria (in particolare nella prova di inglese).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre prove strutturate comuni quadrimestrali di italiano e matematica per classi parallele. Concordare una prova comune di ingresso alla Secondaria (di italiano, matematica e inglese), condivisa dai docenti di Primaria e Secondaria.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

In un'ottica di curriculum verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze, raccordare gli obiettivi finali con i prerequisiti richiesti da ciascun ordine di scuola, attraverso lavori di gruppo dei docenti, per dipartimenti.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Nei gruppi di lavoro già esistenti (commissioni, classi parallele, dipartimenti, ecc.) implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di lavoro e criteri di valutazione.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare la condivisione di esperienze didattiche, favorendone la documentazione anche attraverso la creazione di banche di materiali didattici e di buone pratiche, a partire da quelli presenti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza.

Traguardo

I giudizi relativi alle competenze trasversali della partecipazione e del comportamento responsabile sono più numerosi nella fascia intermedia e avanzata rispetto a quelli di livello base o in via di acquisizione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

In un'ottica di curricolo verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze, ricordare gli obiettivi finali con i prerequisiti richiesti da ciascun ordine di scuola, attraverso lavori di gruppo dei docenti, per dipartimenti.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Nei gruppi di lavoro già esistenti (commissioni, classi parallele, dipartimenti, ecc.) implementare la condivisione e la pianificazione di attività/buone pratiche, metodologie di lavoro e criteri di valutazione.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate rientrano nell'ambito dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali per i seguenti motivi: - nell'analisi degli esiti di terza media, la distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia un peggioramento rispetto all'anno precedente, con un aumento degli studenti nella fascia medio bassa; - la definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito e condiviso tra i docenti dei diversi plessi; - la definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere, nonché i criteri di valutazione, devono essere concordati sia all'interno dello stesso ordine di scuola sia tra i docenti dei vari ordini, in un'ottica di curricolo verticale e di continuità; - gli esiti nelle prove Invalsi dell'a.s. 2020/21 hanno evidenziato un livello leggermente inferiore a quello nazionale, generalizzato in tutti i plessi, nelle prove di quinta e di inglese nella secondaria. Tra le priorità è stata individuata anche quella relativa alle competenze di cittadinanza, vista la nuova centralità dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.